

PER L'ITALIA, SEMPRE!

L'8 dicembre 1944 a Bronova (Slovacchia) il Carabiniere Filippo BONAVITACOLA, originario di Montella (Avellino), fu fucilato dai nazisti ad appena 30 anni, così sacrificando la sua vita per l'Italia. Per il suo Eroico sacrificio, è decorato alla memoria con la Medaglia d'Oro al Valor Militare per la seguente motivazione: "Sorpreso dall'armistizio dell'8 settembre 1943 in territorio albanese, si univa ai partigiani nella lotta contro i tedeschi. Catturato e condotto in campo di concentramento tedesco, ne evadeva unendosi ai partigiani russi e slovacchi per continuare la impari lotta. Nuovamente catturato, conscio della prossima fine,

mantenne, durante il processo e la lettura della condanna a morte, fierissimo contegno rincuorando i compagni di prigionia, inneggiando al Re e all'Italia. Al momento dell'esecuzione assestava forte pugno al capitano tedesco che gli si era avvicinato per bendarlo e, scoprendosi il petto, gridava: "Sparate pure, non temo la morte". Fulgido esempio di alte virtù militari e di fierezza nazionale."

Ciro Niglio MAI DIMENTICARE